



Data decorrenza 03/07/2009

FOGLIO INFORMATIVO
INCASSI CARTACEI ED ELETTRONICI
Servizi di incasso: RIBA., RID, MAV., Freccia, Titoli cambiari, Fatture

Sezione 1 – Informazioni sulla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.p.a.

La Banca Popolare Sant'Angelo è un istituto di credito con forma di società cooperativa per azioni, con sede legale a Licata (AG), Corso Vittorio Emanuele n. 10; con capitale sociale al 31/12/2008 di €. 8.529.405,18 e riserve di €. 76.247.009,61; con codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840; iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia con il n. 05772; Codice ABI 05772.9; aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; indirizzo di posta elettronica info@bancasantangelo.com.

Sezione 2 – Caratteristiche e rischi tipici dell'operazione

Il servizio consente di:

- Incassare assegni (bancari, circolari o titoli simili) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli simili) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla Banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- Incassare i propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli contrassegnati con le diciture 'MAV' (pagamento mediante avviso) o 'FRECCIA' (bollettino bancario precompilato) inviati al debitore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualunque sportello bancario (per 'MAV' anche presso uffici postali);
- Incassare, tramite il servizio RID (rapporti interbancari diretti), i propri crediti verso terzi sulla base di un ordine permanente di addebito in conto corrente conferito dal debitore; il debitore sottoscrive preliminarmente un apposito modulo di autorizzazione all'addebito in conto corrente e la disposizione presentata per l'incasso può essere richiamata dal creditore in data antecedente alla data di scadenza. Questo servizio può assumere connotazioni particolari: "RID veloce" (termini temporali di esecuzione brevi); "RID utenze" (nei confronti di società erogatrici di acqua, luce, gas, telecomunicazioni etc); "RID commerciale" (nei confronti di esercizi commerciali per il pagamento di beni);
- Incassare, tramite il servizio RiBa (ricevuta bancaria), i propri crediti mediante l'invio di un avviso e successiva emissione di una ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore. La ricevuta bancaria elettronica presentata per l'incasso può essere richiamata in data antecedente alla data di scadenza.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- Rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- Possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dello sconto non venga onorato.

Sezione 3 – Condizioni economiche del servizio e dell’operazione

Nelle tabelle sottostanti sono riportate le principali condizioni massime praticate

Portafoglio Cartaceo Sconto

Commissioni di incasso	€ 5,00
Diritto di brevità – con limite gg. 12 su nostre filiali e gg. 21 su altre banche	€ 5,16
Presentazione distinta	€ 5,50
Giorni banca	
- effetti a scadenza	10 gg.
- effetti a vista	15 gg.
Maggiorazione per effetto da incassare a mezzo Ufficio Postale	€ 7,75
Maggiorazione per effetto “Non trattabile”	€ 3,61
Diritto per richiesta esito su effetto	€ 5,16
Diritto per ritiro o richiamo effetto	
- su nostri sportelli	€ 7,75
- su altre banche	€ 9,00
Commissioni su effetti restituiti protestati	2%
minimo	€ 7,75
massimo	€ 20,66
Commissioni su effetti restituiti insoluti	€ 20,00
Valuta di accredito (netto ricavo)	Giorno successivo alla data di lavorazione
Istruzione varie su effetti (variazioni domicilio, altro)	€ 15,49

Sezione 3 – Condizioni economiche del servizio e dell’operazione

Portafoglio Cartaceo S.B.F.

Commissioni di incasso	€ 5,00
Diritto di brevità – con limite gg. 12 su nostre filiali e gg. 21 su altre banche	€ 5,16
Presentazione distinta	€ 5,50
Giorni banca - effetti a scadenza su nostre filiali su altre banche - effetti a vista su nostre filiali su altre banche	10 gg. calendario 20 gg. calendario 15 gg. calendario 25 gg. calendario
Maggiorazione per effetto da incassare a mezzo Ufficio Postale	€ 12,91
Maggiorazione per effetto “Non trattabile”	€ 5,16
Diritto per richiesta esito su effetto	€ 4,13
Diritto per ritiro o richiamo effetto - su nostri sportelli - su altre banche	€ 7,75 € 9,00
Commissioni su effetti restituiti protestati minimo massimo	2% € 7,75 € 20,66
Commissioni su effetti restituiti insoluti	€ 20,00
Istruzione varie su effetti (variazioni domicilio, altro)	€ 15,49

Sezione 3 – Condizioni economiche del servizio e dell’operazione

Portafoglio Cartaceo Dopo Incasso.

Commissioni di incasso	
- su nostre filiali	€ 5,00
- su altre banche	€ 10,00
Diritto di brevità – con limite gg. 12 su nostre filiali e gg. 21 su altre banche	€ 5,16
Giorni banca	
- effetti a scadenza	
su nostre filiali	10 gg. calendario
su altre banche	20 gg. calendario
- effetti a vista	
su nostre filiali	15 gg. calendario
su altre banche	25 gg. calendario
Maggiorazione per effetto da incassare a mezzo Ufficio Postale	€ 7,75
Maggiorazione per effetto “Non trattabile”	€ 3,61
Diritto per richiesta esito “pagato” (obbligatorio per effetti di importo superiore a € 1.032,91)	€ 3,61
Diritto per richiesta esito “ogni caso” (si attiva in caso di mancato esito pagato)	€ 5,16
Diritto per ritiro o richiamo effetto	
- su nostri sportelli	€ 7,75
- su altre banche	€ 9,00
Commissioni su effetti restituiti protestati	2%
minimo	€ 7,75
massimo	€ 20,66
Commissioni su effetti restituiti insoluti	€ 20,00
Istruzione varie su effetti (variazioni domicilio, altro)	€ 15,49

Sezione 3 – Condizioni economiche del servizio e dell’operazione

Portafoglio elettronico S.B.F. e Dopo Incasso

Commissioni di incasso per R.I.B.A. o disposizioni RID	
- su nostre filiali	€ 3,87
- su altre banche	€ 4,90
Commissioni di incasso per M.A.V.	
- presentate su supporto (floppy disk / CD)	€ 3,40
- presentate da canali telematici	€ 3,20
Commissione su distinta	€ 3,00
Riduzione delle Commissioni di incasso per:	
- R.I.B.A. e RID presentate su supporto (floppy disk / CD)	€ 0,77
- R.I.B.A. e RID presentate da canali telematici	€ 0,77
Commissione di insoluto / storno per R.I.B.A., RID e M.A.V.	€ 5,16
Commissione di richiamo solo per R.I.B.A. e M.A.V. non ancora inviati all’incasso	€ 5,16
Diritto per richiesta esito “pagato” per R.I.B.A.	€ 2,58
- Commissione di emissione Primo Avviso M.A.V.	esente
- Commissione di emissione Lettera di Sollecito (Secondo Avviso M.A.V.)	€ 1,50
- Commissione di emissione Avviso di Morosità (Terzo Avviso M.A.V.)	€ 1,50
Giorni di valuta per R.I.B.A. (presentazioni Salvo Buon Fine e Dopo Incasso)	
- su nostre filiali	10 giorni calendario
- su altre banche	20 giorni calendario
Giorni di valuta per RID (presentazioni Salvo Buon Fine e Dopo Incasso)	
- su nostre filiali	10 giorni calendario
- su altre banche	20 giorni calendario
Giorni di valuta per M.A.V. (presentazioni Salvo Buon Fine)	10 giorni calendario
Giorni di valuta per M.A.V. (presentazioni Dopo Incasso)	
- su nostre filiali	7 giorni calendario
- su altre banche	10 giorni calendario
Termine di stornabilità delle R.I.B.A. o disposizioni RID	20 giorni

Sezione 4 – Sintesi delle clausole contrattuali regolanti il servizio

PORTAFOGLIO TRADIZIONALE

Art. 1 – I servizi di incasso e di accettazione di effetti, di documenti e di assegni sono fatti per conto del cedente e a suo rischio. In particolare:

A) L’Azienda di credito non risponde delle conseguenze derivanti da cause ad essa non imputabili, tra le quali si indicano, a titolo puramente esemplificativo, quelle dipendenti da:

- 1) Irregolarità degli effetti, documenti ed assegni, comprese quelle di bollo, inteso che l’Azienda di credito è autorizzata a rivalersi sul cedente di tutte le eventuali spese relative o derivanti, incluse quelle per la regolarizzazione nel bollo ove l’Azienda di credito vi provvedesse e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate;
- 2) Indicazioni erronee, non precise o insufficienti o di difficile lettura, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento;
- 3) Clausole od istruzioni non tassative o contraddittorie;
- 4) Scioperi anche del proprio personale, disservizi, sospensioni o rallentamento delle comunicazioni o dei trasporti; smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo durante il trasporto; impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di legge – e in specie, moratorie, sospensioni o proroghe di termini – o da consuetudini del luogo di pagamento degli effetti, documenti od assegni, siano essi stilati in moneta del paese od in valuta estera o da atti di autorità nazionali o estere, anche di fatto, o da provvedimenti o da atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi; in genere, ogni impedimento od ostacolo che non possa essere superato con la ordinaria diligenza.

B) L’Azienda di credito non risponde neppure:

- 1) Della mancata presentazione per il pagamento o per l’accettazione o del mancato protesto in tempo utile di effetti, di documenti o di assegni su piazze non bancabili presso l’Istituto di emissione e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze di cui sopra;
- 2) Della mancata presentazione o del mancato protesto in tempo utile di effetti o di assegni non pervenuti entro i termini di consuetudine bancaria.

Ugualmente essa non risponde delle conseguenze derivanti da omesso, ritardato o erroneo avviso di esito da darsi mediante modulo predisposto dal cedente.

La clausola “incasso tramite” e ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per l’Azienda di credito che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l’incasso per il tramite di sportello situato in località diversa dal luogo di pagamento

Art. 7 – Nel caso di mancato ritiro dei documenti – accompagnati o no da effetti – da parte del debitore, nessun obbligo incombe all’Azienda di credito, in mancanza di precise e tempestive istruzioni del mittente, di ritirare e immagazzinare la merce alla quale si riferiscono i documenti, né di provvedere ad alcunché nei riguardi della merce: tuttavia l’Azienda di credito ha la facoltà di curare di propria iniziativa il ritiro e l’immagazzinamento della merce e di provvedere a quanto altro, a suo insindacabile giudizio e secondo le circostanze, ritenesse opportuno senza propria responsabilità.

Art. 9 – In relazione al fatto che le Banche degli Stati Uniti d’America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al

pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o la autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a semplice richiesta dell'Azienda di credito nel caso che all'Azienda stessa pervenisse analoga domanda dal suo Corrispondente o dal trattario.

Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di un rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Art. 10 – Le operazioni relative e conseguenti alla presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, di documenti e di assegni sull'Italia o sull'estero scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, sono eseguite dalle Aziende di credito – direttamente o a mezzo di corrispondente bancario o non – esclusivamente a carico e rischio del cedente, rendendosi applicabili nei confronti dello stesso tutte le norme stabilite sopra i servizi di incasso e accettazione.

Di conseguenza il cedente è tenuto a rimborsare, a semplice richiesta, l'Azienda di credito anche se, per qualsiasi causa accidentale, per fatto di terzi, compreso i corrispondenti, e in genere per ogni fatto o circostanza non imputabile all'Azienda di credito a norma degli articoli precedenti.

PORTAFOGLIO ELETTRONICO

Art. 2 – Le disposizioni presentate devono riguardare crediti pagabili “a scadenza fissa”, presso piazze bancabili situate nel territorio nazionale.

Qualora, tuttavia, siano presentate disposizioni che non rispettino i termini indicati all'art. 1, per le quali quindi non è possibile assicurarne l'invio alla Rete Nazionale Interbancaria, la Banca si riserva la facoltà di posticipare la data di scadenza nel rispetto dei termini interbancari.

Così pure se siano presentate disposizioni prive della data di scadenza, la Banca è autorizzata ad apporvi una scadenza che ne consenta la presentazione all'incasso compatibilmente con il rispetto dei termini di cui al comma 2.

Nel caso in cui le disposizioni siano presentate fuori dai termini di cui agli articoli 1 e 2, ma comunque prima della data di scadenza, la Banca, ove non ritenga di restituirle al cliente o posticiparne la data di pagamento stessa, darà ugualmente corso alla procedura di incasso senza però alcuna responsabilità, nel caso di incasso tramite altra Azienda di Credito, circa l'eventuale rifiuto di procedere all'incasso da parte dell'Azienda di Credito domiciliataria.

Art. 3 - Resta inteso che il Cliente assume a proprio carico la verifica della insussistenza, nell'ambito delle disposizioni di incasso contenute nei supporti magnetici o nei dati teletrasmessi, di indicazioni erronee, imprecise, insufficienti o di difficile lettura o comunque di istruzioni contraddittorie. Prende altresì atto che, avuto riguardo alle caratteristiche del servizio, delle modalità e strumenti adottati per la prestazione dello stesso, la Banca è in grado di rilevare soltanto eventuali divergenze con i dati riassuntivi e cumulativi risultanti dalle lettere di accompagnamento dei supporti o delle teletrasmissioni. Il Cliente assume, pertanto, a proprio esclusivo carico ogni altra verifica inerente il contenuto dei supporti magnetici o dei dati teletrasmessi. Nel caso in cui la Banca riscontri divergenze fra i dati globali indicati nelle lettere di accompagnamento e quelli contenuti nel supporto magnetico o teletrasmessi, ne informa il Cliente, sospendendo l'operazione.

Art. 7 - Considerato che il servizio si svolge mediante la partecipazione di altri Enti, la Banca non risponde dei fatti imputabili alla Rete Nazionale Interbancaria o alle banche domiciliatarie. La Banca si riserva di prorogare i termini, di cui al precedente articolo, per il ritardo nel regolamento contabile degli insoluti dovuto a cause di forza maggiore (ivi compresi gli scioperi del personale), presso la Banca e/o presso Corrispondenti anche non bancari, o comunque nel caso in cui dovessero intervenire eventi non imputabili alla Banca stessa. Inoltre la Banca non risponde dei disservizi

dovuti a colpa lieve e delle conseguenze derivanti da omessa, ritardata od erronea segnalazione di pagamento.

Art. 8 – Salvo ove espressamente previsto, i rapporti disciplinati nelle presenti clausole contrattuali sono a tempo indeterminato e il Cliente può recedere in qualsiasi momento da ogni singolo rapporto, così come da tutti i rapporti. La Banca potrà esercitare analoga facoltà ai sensi dell'art.1727 codice civile con preavviso di almeno 15 giorni.

Il recesso non comporta alcuna penalità a carico del Cliente, il quale è comunque tenuto a rimborsare alla Banca le spese derivanti dall'esecuzione delle operazioni ancora in corso e a far fronte ai relativi impegni in sede di regolamento.

La Banca avrà facoltà di recedere dal presente contratto, con effetto immediato, dandone comunicazione scritta, al ricorrere di una giusta causa.

Art. 13 – La Banca non consente l'esecuzione di interventi (e non darà quindi seguito alle eventuali richieste in tal senso) quali richiami, proroghe, decurtazioni, richiesti dal cliente sulle disposizioni d'incasso presentate. Solo nel caso in cui le R.I.B.A., RID e M.A.V. non siano ancora state trasmesse per l'incasso ai Corrispondenti o ai propri sportelli, la Banca potrà consentire: il richiamo, il cambio del nominativo e/o del domicilio del debitore o del codice ABI e CAB dello sportello della Banca cessionaria.

Art. 17 – Ai sensi dell'art.118 Dlgs. 385/93 e successive modifiche e integrazioni, la Banca si riserva – qualora sussista un giustificato motivo – la facoltà di modificare le condizioni contrattuali dandone comunicazione al Cliente, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente stesso. Al Cliente spetta il diritto di recesso entro 60 giorni dalla comunicazione, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate. Sono inefficaci le variazioni contrattuali, se sfavorevoli al Cliente, qualora non siano state osservate le prescrizioni di cui sopra.

Art. 20 – Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza della prestazione del servizio è competente l'Autorità giudiziaria nella cui circoscrizione si trova la filiale della Banca che ha effettuato le operazioni, o, in alternativa, il Foro di Agrigento, capoluogo di provincia nella quale si trova la Direzione Generale della Banca.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Assegni/effetti sbf	Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
Assegni/effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso
RID Commerciale RID Utenze RID Veloce	Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore
RI.BA.	Incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore
M.AV.	Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario
Tasso di cambio	Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale)